



## Le previsioni Rabobank 2018 per il settore avicolo

Le previsioni 2018 per l'**industria avicola mondiale sono promettenti**, con i parametri fondamentali tendenzialmente positivi. Ma sarà necessaria una **disciplinata strategia di crescita dell'offerta**, soprattutto visto l'aumento delle incertezze, come il possibile ritorno dell'influenza aviaria nell'emisfero settentrionale durante l'inverno e l'aumento della fornitura di carni competitive come il maiale e il manzo. I dati provengono **dall'ultimo rapporto trimestrale Q1 2018 di Rabobank Poultry**.

*"Le prospettive per il prossimo anno per l'industria avicola mondiale sono promettenti"* ha dichiarato **Nan-Dirk Mulder** analista settore proteine animali di **Rabobank** *"Questa promettente prospettiva include la crescita della domanda in atto nella maggior parte dei mercati, ad eccezione della Cina, e prezzi più bassi per i mangimi almeno nel primo semestre 2018. Ma sarà necessaria una strategia disciplinata di crescita dell'offerta, soprattutto con l'aumentare delle incertezze"*.

Le principali preoccupazioni per il 2018 sono il **ritorno dell'influenza aviaria** nell'emisfero settentrionale durante l'inverno e **le condizioni di mercato sempre più competitive**, dettate **dall'aumento dell'offerta delle altre carni**.

I **prezzi mondiali del pollo sono rimasti alti**, soprattutto per il pollo intero e il petto, ma i prezzi della carne di coscia, sono diminuiti. **Nel 2018 aumenterà la concorrenza da parte della carne rossa**, e questo aumento influirà sul loro prezzo, facendolo diminuire.

**Il commercio internazionale di pollame sarà nuovamente colpito dalla volatilità**, soprattutto a causa **dell'influenza aviaria**, della **volatilità dei tassi di cambio** e dei **cambiamenti nelle strategie di approvvigionamento degli operatori commerciali** in risposta ai precedenti scandali. Nel mercato cominceranno a entrare **nuovi fornitori**. Date queste condizioni di mercato, in crescita ma sicuramente più incerto e competitivo, disciplinare l'offerta sarà importantissimo.

L'**industria cinese** sta affrontando l'arrivo dell'inverno e alcuni mercati dovranno essere chiusi. Questa situazione potrebbe influenzare **negativamente i prezzi** e il commercio internazionale. L'industria dovrà ridurre ulteriormente l'offerta al fine di riequilibrarla con la domanda.

L'**industria brasiliana** si sta riprendendo dallo scandalo *"weak flesh"*, e **le esportazioni**, dopo il calo significativo nel secondo trimestre e nel terzo trimestre del 2017, **sono tornate ai livelli del 2016**. Tuttavia, permane il rischio che le importazioni brasiliane vengano sostituite da nuovi fornitori.

L'**industria avicola dell'UE** si sta comportando relativamente bene, grazie a **un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta** nel mercato locale (data una crescita limitata della produzione all'indomani dei casi di aviaria registrati all'inizio del 2017), e grazie ad una crescita limitata nell'Europa nordoccidentale dovuta alle normative ambientali, che limitano l'espansione. **L'Europa orientale, in particolare la Polonia, continuerà a crescere rapidamente, diventando un importante player commerciale**.

Attualmente, nel mondo, **le regioni che stanno registrando i maggiori trend di crescita sono il sud-est asiatico e l'Europa orientale**. Nel prossimo anno **l'Asia meridionale rimarrà rialzista**, con una **crescita costante di oltre il 5%** nella maggior parte dei paesi come l'Indonesia, l'India, le Filippine e la Thailandia, spinti dalla forte domanda locale e dalla chiara *leadership* thailandese in termini internazionali. Tuttavia, **la recente espansione del settore, che ha raggiunto un tasso del 7%, è probabilmente avvenuta un troppo velocemente**.

Si prevede che l'**industria avicola degli Stati Uniti** continuerà a funzionare bene, sospinta dalle **forti condizioni del mercato locale** e dal **miglioramento delle esportazioni**, oltre che dal raccolto record di mais e soia. Questo probabilmente spingerà verso il basso i prezzi dei mangimi.